

PRIMO PIANO CAI, L'ATTIVITA' DELLA SEZIONE



INFORMAZIONI Tel. 0521/984901, mail: caiparma@caiparma.it, web: www.caiparma.it. Gli incontri si svolgono nella sede Cai di viale Piacenza, 40. L'ingresso è aperto a tutti.

IL CAI SU YOUTUBE Visitate ed iscrivetevi canale youtube: www.youtube.com/user/caiparma dove pubblichiamo regolarmente video sulle nostre attività e sulla montagna.

Micheli Un parmigiano fra politica e montagna

Per celebrare il 70° anniversario della morte il Cai organizza una giornata di studi nei luoghi a lui più cari nell'alta Val Parma

■ Giuseppe Micheli moriva il 17 ottobre 1948. Per celebrare il 70° anniversario della sua morte la sezione di Parma del Club alpino italiano organizza, il prossimo 7 luglio, una giornata di studi nei luoghi a lui più cari: il Cornigliese e l'Alta Val Parma.

Nato a Parma il 19 ottobre del 1874, di educazione cattolica, Giuseppe Micheli seguì le orme del padre iniziando, nel 1898, l'attività professionale di notaio. È stato senatore e più volte deputato per il Partito popolare e ministro del Regno d'Italia nei governi Nitti, Giolitti e Bonomi, e fu anche vicepresidente della Camera dei Deputati.

Antifascista, ebbe un ruolo importante nelle vicende della resistenza e divenne ministro della Repubblica italiana nel governo De Gasperi.

Appassionato di montagna, per dar voce alle popolazioni montane fondò nel 1899 il periodico «La Giovane Montagna», di cui fu direttore e anima politica. Tra le opere che intraprese dopo essere stato eletto deputato ci fu la trasformazione della parte più alta del territorio della Val Parma in foresta demaniale, per evi-

tare i pesanti diboscamenti portati avanti dai privati.

Il suo legame con il Cai fu profondamente radicato anche da vicende familiari: il suocero Gian Lorenzo Basetti ne era stato uno dei fondatori, e presidente divenne lo zio Giovanni Mariotti, figura politica dominante a Parma, sindaco e senatore, al quale è legata la vicenda del rifugio al Lago Santo, costruito nel 1882 su un terreno acquistato dallo stesso Mariotti, rifugio che poi donò al nipote, il quale lo lasciò alla sezione di Parma.

Quando, per la salita al potere di Mussolini, Giuseppe Micheli lasciò la vita politica, tornò a frequentare assiduamente l'Appennino parmense e divenne presidente del Cai.

Dopo la guerra lanciò sul suo periodico «La Giovane Montagna» l'idea di una regione emiliano-lunense comprendente le province della Spezia, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e il circondario di Pontremoli, regione che doveva prendere il nome di Lunezia. La morte improvvisa, che lo colse il 17 ottobre 1848, gli impedì di portare a termine questo progetto.

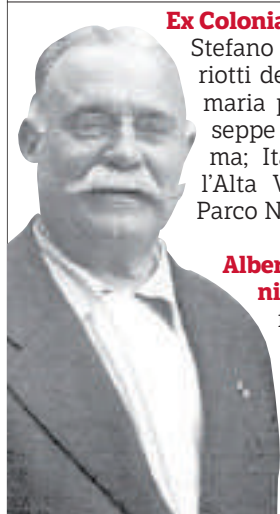
© RIPRODUZIONE RISERVATA



GLI APPUNTAMENTI DI SABATO 7 LUGLIO

Ex Colonia montana di Corniglio, ore 9,30:

Stefano Calzolari: il fondo Micheli Mariotti della Biblioteca Palatina fonte primaria per lo studio dell'attività di Giuseppe Micheli nell'Alta Valle della Parma; Italo Pizzati: Giuseppe Micheli e l'Alta Val Parma; Sauro Pettazzoni: Il Parco Nazionale e Giuseppe Micheli.



Albergo Ghirardini di Bosco di Corniglio, ore 15

Giuseppe Benelli: La figura di Giuseppe Micheli; Sandro Campanini: Il Villaggio Micheli di Ballone; Carlo Alberto Gemignani: L'Appennino emiliano-tosco-ligure fra Ottocento e Novecento; Giorgio Vecchio: Salire verso il cielo. I cattolici e la montagna.

ESCURSIONISMO

ARRIVA IL CORSO IN VERSIONE AUTUNNALE

■ Sono aperte le iscrizioni per il settimo corso di Escursionismo base organizzato dalla Scuola di escursionismo del Cai Parma. Il corso è rivolto a chi vuole avvicinarsi per la prima volta all'escursionismo, oppure per chi già frequenta i sentieri e vuole approfondire le proprie conoscenze teoriche e pratiche per affrontare la montagna in sicurezza e con consapevolezza, ma anche per chi vuole conoscere un nuovo gruppo di amici con il quale condividere la passione per la montagna, divertirsi ed organizzare escursioni anche dopo la fine di questa coinvolgente esperienza.

Quest'anno il corso si svolgerà nel periodo autunnale, per scoprire una stagione dai colori brillanti e contrastanti, che nulla ha da invidiare alle altre stagioni. Infatti l'escursionismo è un'attività che si può praticare durante tutto il corso dell'anno, scegliendo mete adeguate.

Il corso è costituito da 6 lezioni teoriche e quattro uscite in ambiente, di cui l'ultima di due giorni con pernottamento in rifugio. Le lezioni si svolgeranno presso la sede Cai il mercoledì sera alle 21. Le escursioni si svolgeranno sia in Appennino che sulle Prealpi, per offrire ai partecipanti una varietà di ambienti e di modalità diverse per praticare l'escursionismo.

Per informazioni ed iscrizioni, è sufficiente mandare una mail ad escursionismo@caiparma.it. Il costo del Corso è di 120 euro e comprende il trasporto in pullman per tre uscite e un'utile e completo manuale Cai. Per frequentare il corso è obbligatorio il tesseramento Cai.

La serata di presentazione del corso, ad ingresso libero ed aperta a tutti, si svolgerà giovedì 6 settembre alle 21 presso il CAI Parma. Il Corso partirà con la prima lezione mercoledì 12 settembre. Il programma completo è disponibile sul sito www.caiparma.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LIBRO

MONTAGNE PARTIGIANE

In vendita al Cai Il libro «Montagne partigiane, sentieri della Resistenza nell'Appennino parmense» di Andrea Greci e Marco Minardi, edito dal CAI di Parma, in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza, è disponibile presso la sede del Cai. Per maggiori informazioni sulle modalità per ottenerlo: <https://www.caiparma.it>

ESCURSIONI

1 LUGLIO

Lessinia magica

Escursione in mountain bike organizzata dal Cai Fidenza MTB verso il passo della Scagina.

7-8 LUGLIO

Al rifugio sella con il Ges

A 25 anni dalla fondazione, il Gruppo Cai escursionistico saalese torna nei luoghi della Val d'Aosta, sopra Cogne, dove fece la sua prima escursione.

21-22 LUGLIO

Mont Fallere

Tradizionale appuntamento con il bike&trek. Percorso in Val D'Aosta in parte in mtb, con salita a piedi di una cima di 3000 metri.

21-22 LUGLIO

Sentiero glaciologico dei Forni

Escursione in Alta Valtellina lungo il sentiero che costeggia uno dei maggiori ghiacciai alpini, al cospetto delle 13 cime che lo dominano. Gita organizzata in collaborazione con il Family Cai.

28-29 LUGLIO

Ferrata Roghel

Nelle Dolomiti di Sesto, un percorso per chi cerca luoghi solitari ai margini delle Dolomiti super affollate.

4-5 AGOSTO

Tendata nella magica Lunigiana

Fine settimana in tenda per il Family Cai, grigliata e passeggiata al chiaro di luna durante la quale proveremo a chiamare i lupi con la tecnica del Wolf Howling.

Gruppo escursionistico saalese 25 anni di amicizia, condivisione e impegno

■ Una passione che 25 anni fa ha unito un gruppo di ragazzi di Sala Baganza e che ancora oggi continua alla ricerca di nuove esperienze, con la voglia di esplorare e conoscere nuovi territori, ambienti, persone.

Così è nato il Ges, il Gruppo escursionistico saalese, un quarto di secolo fa.

Ecco come lo ricorda il responsabile Mauro Rodolfi: «Parlare di noi, riflettere su

quanto è stato fatto in questi anni, essere consapevole dei tanti traguardi raggiunti è emozionante. Ricordo le tappe fondamentali: 25 anni fa la creazione del primo nucleo del nostro gruppo, nel 2012 siamo diventati Gruppo territoriale Cai, nel 2014 abbiamo inaugurato la nostra bellissima sede nel centro del paese. Mi piace anche ricordare la proficua collaborazione con l'amministrazione co-

munale e con la pro loco, l'impegno comune per far conoscere e valorizzare il nostro territorio: il winter trail e le tre camminate che annualmente organizziamo nei nostri boschi».

«Abbiamo aperto nuovi sentieri nel Parco dei Boschi di Carrega - prosegue Rodolfi -, abbiamo tracciato un nuovo sentiero lungo l'argine del Baganza, abbiamo sistemato parte dello storico reticolo

idrografico del Parco pulendo la rete di canalizzazione. E poi ricordo le escursioni sui nostri splendidi Appennini o sulle Alpi, ricordo ogni sentiero e ogni via ferrata, ricordo lo spirito cameratesco che ci ha sempre accompagnato, le risate, le notti nei rifugi, la condivisione di un panino o di un pezzo di cioccolato... insomma, l'amicizia».

I.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Speleologia Il fascino del sottosuolo Sono aperte le iscrizioni al corso

■ Il Cai di Parma ripropone anche quest'anno il corso di introduzione alla Speleologia che si svolgerà dal 25 ottobre al 22 novembre. L'obiettivo è quello di portare gli appassionati a vivere la montagna non solo in superficie, ma anche nel sottosuolo, un luogo sconosciuto ai più, ma ricco di elementi naturali di rara bellezza.

Acqua, aria, concrezioni e saloni si miselano in un am-

biente unico e incontaminato, rendendolo attrattivo al di là di ogni immaginazione. Se ne sono ben resi conto i partecipanti del corso dello scorso anno, che hanno vissuto intensamente una vera esperienza ipogea, vivendo l'esperienza di entrata in grotta, alternata alle lezioni in aula. Le fasi didattiche di progressione in libera e su corda nell'ambiente sotterraneo rappresentano un fondamento



NEL VENTRE DELLA TERRA Il gruppo degli speleologi del Cai.

tecnico indispensabile del corso che, oltre a suscitare sempre forte interesse, rafforza nei partecipanti la convinzione che in definitiva andare in grotta è semplice e piacevole. Il corso si articolerà quindi in lezioni teoriche, che si svolgeranno presso la sede Cai di Parma, e pratiche sui luoghi delle escursioni. Tutte le lezioni teoriche e le uscite in ambiente sotterraneo sono tenute da istruttori titolati, riconosciuti dalla Scuola nazionale di Speleologia del Cai. Le uscite in grotta si terranno in aree carsiche diverse, per permettere ai partecipanti di toccare diverse morfologie. Per le uscite didattiche si è

scelta una grotta situata nella nostra regione, Ca' Poggio, nei pressi di Riolo Terme, in provincia di Ravenna, che si sviluppa interamente nel gesso tipico della zona romagnola. Sono previste escursioni anche sulle Alpi Apuane, nelle tipiche grotte nel marmo. I posti disponibili sono dieci. Le iscrizioni al corso sono aperte dall'1 luglio al 20 ottobre. Tutta l'attrezzatura tecnica individuale per lo svolgimento del corso sarà messa a disposizione dall'organizzazione. Non sono richieste competenze particolari; il corso è aperto a tutti coloro che hanno compiuto il 15° anno d'età. Per informazioni: speleologia@caiparma.it.